

Il Comune di Torre Santa Susanna istituisce il registro per il Testamento biologico. La cittadina è la seconda nella provincia di Brindisi, dopo Francavilla Fontana, a dotarsi di questo strumento, che permette ai cittadini di mettere per iscritto le proprie volontà in caso di futura impossibilità a farlo, a causa di malattie irreversibili che potrebbero impedire di potersi esprimere. La cittadina aveva già approvato tale decisione con atto del Consiglio comunale del 17 novembre 2010, ma solo da pochi giorni il Registro è disponibile per chiunque, residente a Torre Santa Susanna, intenda avvalersene.

L'Assessorato alle Politiche sociali ha pubblicato un avviso in cui si spiegano in dettaglio le istruzioni da seguire. La procedura è semplicissima: basta recarsi presso il Comune, all'Ufficio Politiche sociali, e firmare davanti al funzionario responsabile, che certifica la provenienza dell'atto, attribuendo allo stesso data protocollata. Il tutto in compagnia del proprio fiduciario, nelle mani del quale resterà in consegna la busta sigillata contenente le dichiarazioni anticipate di trattamento.

“Il dichiarante, il fiduciario e il fiduciario supplente, qualora nominato, sottoscriveranno la dichiarazione sostitutiva – si spiega nel regolamento – dinanzi al responsabile del procedimento, che verificherà l'espressa volontà di consegnare il Testamento biologico da parte del dichiarante; il corretto utilizzo della modulistica; la completezza degli allegati inseriti nella busta chiusa. Il funzionario, inoltre, annoterà il numero del Registro sulla busta chiusa, che verrà conservata presso gli uffici comunali”.

Il Registro non raccoglie i singoli testamenti biologici ma ne formalizza in modo preciso gli estremi. Riguardo ai contenuti, essi potranno esprimere qualsiasi volontà in merito alle richieste terapeutiche. Si potrà dunque richiedere, in caso di incapacità di intendere e di volere, sia l'accanimento terapeutico che il suo contrario. Il valore del Registro dei testamenti biologici, come previsto dalla normativa vigente, è puramente indicativo, in assenza delle leggi specifiche in materia.

Sergio Tatarano, segretario dei Radicali e promotore dell'istituzione del Registro dei testamenti biologici a Francavilla Fontana, prima città della Puglia per tale iniziativa, ha fatto sapere di essere molto soddisfatto che anche Torre Santa Susanna si è dotata di questo importante strumento di democrazia. “Se ogni Comune lo adottasse – ha dichiarato – si potrebbe sollecitare il Parlamento a legiferare in merito alla questione che, in altri Paesi europei, è già stata ragionevolmente regolamentata. E' importante altresì che si pubblicizzi il più possibile questa importante facoltà, che ora viene concessa anche ai cittadini torresi”

Publicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 20 ottobre 2012